



Direzione Impresa,
Lavoro e Scuola

VERBALE RIUNIONE DEL 12/10/2011
**5° INCONTRO POLI PILOTA SPORTELLO
UNICO**

ILS-P302-SUAP-RIU-V01-
RiunionePoliPilotaSUAP-
12-10-2011.doc

Pag. 1 di 5

DATA DELLA RIUNIONE: mercoledì 12 ottobre 2011
LUOGO DELLA RIUNIONE: CORSO TAZZOLI 215/12B – UFF.322
PRESIDENTE: M.C. PREMOLI
ORA DI INIZIO: 09.30
ORA DI FINE: 13.00

PARTECIPANTI:

Esterni	Gloria Gerlero	Sportello Unico di Pinerolo
	Davide Vezzoli	Sportello Unico di Borgomanero
CSI-Piemonte	MariaClotilde Premoli	
	Lucilla Chiantore	
	Elena Pitocchi	

ORDINE DEL GIORNO:

- Preparazione incontro del 19 ottobre con Michele Parenti
- Percorso workflow procedimento Automatizzato
- Il software

COMUNICAZIONI E ANNOTAZIONI

L'incontro si è aperto con la verifica del documento contenente una prima lista di domande di chiarimento/approfondimento da rivolgere ad alcuni referenti del Distretto del cuoio nel corso della riunione che si terrà mercoledì 19 ottobre prossimo. La riunione costituirà un momento di confronto sia sulla recente normativa, sia sui diversi modelli organizzativi degli sportelli che hanno ispirato la predisposizione del software in Toscana, al fine di valorizzare l'attività del gruppo di sperimentazione che sta lavorando all'adattamento di SPORVIC2 per la realtà piemontese. All'incontro parteciperà il dott. Michele Parenti, segretario generale della Provincia di La Spezia, segretario della convezione dei Comuni toscani di Castelfranco di Sotto e Fucecchio, coordinatore degli Sportelli unici per le attività produttive del Distretto del cuoio.

Nel corso dell'analisi delle singole domande, sono emerse alcune osservazioni da parte dei Poli Pilota:

- verificare se esiste una L.R. sul Procedimento Amministrativo e valutare con Regione Piemonte l'opportunità di inserire una modifica che definisca un termine entro il quale l'Impresa sia tenuta a presentare allo SUAP l'eventuale documentazione integrativa richiesta ovvero a comunicare un termine entro il quale tale documentazione sarà presentata. Nel caso in cui le tempistiche non siano rispettate, prevedere che il SUAP possa procedere all'archiviazione della pratica;
- in SPORVIC2, nel caso di Comunicazione con allegati pareri già acquisiti, viene suggerito di prevedere una mail automatica di notifica agli Enti Terzi eventualmente coinvolti.

Si conviene che il documento contenente le domande per il Dott. Parenti sia mandato ai Poli Pilota che faranno pervenire a CSI-Piemonte eventuali modifiche/integrazioni entro la giornata di venerdì 14 ottobre.

L'incontro prosegue con l'analisi del processo di workflow relativo al Procedimento Automatizzato. Il tema della ricevuta emessa dal SUAP solleva ancora alcune perplessità che saranno ulteriormente approfondite nel corso della riunione della prossima settimana. In ogni caso viene ribadito che con SPORVIC2 i singoli documenti, come ad esempio la ricevuta, non vengono fisicamente inviati al destinatario. Viene inviata una mail di notifica di emissione del documento e successivamente il destinatario potrà consultarlo direttamente accedendo al software con il proprio profilo. Inizialmente per le notifiche si utilizzeranno le caselle di posta tradizionali ma a tendere alcune notifiche del processo saranno veicolate via PEC alle PEC dei destinatari, affinché sia mantenuta l'equivalenza con la Raccomandata con Ricevuta di ritorno.

Complessivamente il flusso procedurale viene approvato dai Poli Pilota.

L'incontro prosegue con la simulazione della presentazione di una pratica in un ambiente adeguatamente predisposto per i test. Gli aspetti sollevati e discussi vengono sintetizzati di seguito:

1. il presentatore dell'istanza è tenuto a indicare se intende presentare un procedimento automatizzato o un procedimento ordinario. Nel caso venga presentato un procedimento ordinario, il sistema dovrà verificare che tra gli allegati obbligatori vi sia 1 marca da bollo o una attestazione di marca da bollo e la ricevuta di avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria;
2. valutare il grado di dettaglio dell'alberatura del dizionario delle Attività Economiche;
3. è ragionevole ipotizzare che la scheda di dettaglio dell'attività economica selezionata si componga di varie sezioni che definiscono i potenziali endoprocedimenti da attivare nel ciclo di vita di una Impresa: dalla sua creazione alla cessazione passando per l'avvio dell'attività e per eventuali successive modifiche vuoi all'impianto vuoi al ciclo produttivo. Per questa ragione si ipotizza di non creare una scheda per ciascuna possibile tipologia di intervento (Avvio, Realizzazione, Ampliamento.....) ma di crearne una unica consultabile dall'Impresa nella parte di interesse;
4. nella scheda di dettaglio, i Poli Pilota suggeriscono di aggiungere una colonna che definisca per ciascun endoprocedimento l'obbligo di presentazione dello stesso mediante Procedimento ordinario o procedimento automatizzato o semplice Comunicazione. Questo consentirebbe al sistema di "guidare" il Richiedente nella definizione del Tipo di procedimento in funzione degli endoprocedimenti selezionati per la pratica in oggetto;
5. nel modello di SCIA presente ad oggi in SPORVIC2 sono presenti i requisiti soggettivi e morali generici. I Poli Pilota suggeriscono di esplicitare i riferimenti normativi in funzione dell'attività. Per tale ragione sarebbe opportuno togliere dal modello di SCIA i requisiti soggettivi e morali generici e lasciare quelli già presenti in ciascun modello predisposto dalla Regione Piemonte;
6. i Poli Pilota suggeriscono di prevedere la possibilità di inserire, in un apposito campo, l'Oggetto della Domanda al momento della creazione di una nuova pratica;
7. appare onerosa la strada di predisporre la compilazione automatica di un modello SCIA per ciascuna possibile pratica relativa alle attività produttive, sia per ragioni di tempo sia per onerosità nell'aggiornamento. Viene suggerito di predisporre un modello di SCIA generico a cui poi allegare i documenti firmati digitalmente. Appare pertanto molto importante guidare il richiedente nella scelta della documentazione corretta da presentare. Per raggiungere tale obiettivo sarà necessario predisporre alcune domande a risposta multipla che definiscano il Tipo di Procedimento da attivare e gli endoprocedimenti con i relativi allegati;
8. in futuro, per consentire al Richiedente di predisporre in SPORVIC2 tutta la documentazione on line, è necessario estrapolare le parti comuni dei vari modelli di endoprocedimenti (anagrafica richiedente, oggetto della domanda, localizzazione dell'intervento...) e facendole confluire in un documento propedeutico alla presentazione delle parti specifiche. In questo modo il Richiedente non si ripete gli stessi dati in ciascun modello di endoprocedimento a seconda della pratica presentata. Viene suggerito di proporre a Regione di intraprendere percorso di uniformazione dei moduli nell'ambito dell'attività del Tavolo di Coordinamento;
9. attualmente i moduli regionali relativi al Commercio sono pubblicati sul sito regionale in formato .pdf non editabili. Tale formato predisposto per la presentazione cartacea della pratica, non risulta idoneo per la presentazione on-line. I Poli Pilota propongono che l'argomento sia trattato al più presto nell'ambito delle attività del Tavolo di Coordinamento Regionale;

10. nella Copertina di SPORVIC2 sono presenti i dati riassuntivi del ciclo di vita della pratica. Al momento della creazione della pratica molti di questi campi sono vuoti e non editabili perché saranno valorizzati solo nel corso dell'istruttoria della domanda. I Poli Pilota suggeriscono di valutare la possibilità di non visualizzare i campi della Copertina sino a quando non risulteranno valorizzati;

11. i Poli Pilota valutano molto positivamente la possibilità prevista in SPORVIC2 di consentire, mediante la semplice selezione di un flag, la visualizzazione della pratica in corso di allestimento da parte del Richiedente al BO del SUAP. Questo permetterà al SUAP di mantenere la fase di pre-verifica della Domanda ampiamente utilizzata con la presentazione cartacea e di suggerire al Richiedente l'eventuale modifica prima della presentazione ufficiale della Domanda on line;

12. i Poli Pilota suggeriscono di prevedere un profilo di accesso a SPORVIC2 anche per la CCIAA per la consultazione di alcuni dati della pratica: il protocollo, l'oggetto della domanda, il Richiedente, la localizzazione dell'intervento e lo stato dell'istanza;

13. i Poli Pilota suggeriscono di rinominare il Tab "Domanda" in SPORVIC2 ad esempio con "Pratica"; questo perché nel caso di un Procedimento Automatizzato o di una Comunicazione non si tratta di una vera e propria Domanda ma di una Segnalazione che non prevede una risposta esplicita da parte del SUAP.

PRINCIPALI PROBLEMI EMERSI E AZIONI INTRAPRESE

Progressivo:	1	Importanza:	A	Segnalato da:	Poli Pilota
Descrizione:	Proposta modifica L.R. sul procedimento amministrativo				
Azione concordata:	Verificare con Regione se esiste la norma e se vi sono margini di modifica della stessa				
Resp. Azione:	CSI-Piemonte				
Data risoluzione:	28.10.2011				

Progressivo:	2	Importanza:	A	Segnalato da:	Poli Pilota
Descrizione:	Flusso Comunicazione Asseverata				
Azione concordata:	Verificare la possibilità di predisporre nel software un nuovo flusso procedurale per la Comunicazione				
Resp. Azione:	CSI-Piemonte				
Data risoluzione:	Il più presto possibile				



Direzione Impresa,
Lavoro e Scuola

VERBALE RIUNIONE DEL 12/10/2011
**5° INCONTRO POLI PILOTA SPORTELLO
UNICO**

ILS-P302-SUAP-RIU-V01-
RiunionePoliPilotaSUAP-
12-10-2011.doc

Pag. 5 di 5

Progressivo:	3	Importanza:	A	Segnalato da:	Poli Pilota – CSI Piemonte
Descrizione:	Approfondimenti tecnici				
Azione concordata:	Verifiche ed approfondimenti relativamente ai punti: 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 10 – 12 - 13				
Resp. Azione:	Poli Pilota – CSI Piemonte				
Data risoluzione:	Il più presto possibile				

Progressivo:	4	Importanza:	A	Segnalato da:	Poli Pilota
Descrizione:	Parti comuni dei modelli regionali				
Azione concordata:	Suggerire a Regione di valutare in sede di Tavolo di Coordinamento Regionale la possibilità di estrapolare le parti comuni dei vari modelli di endoprocedimenti (anagrafica richiedente, oggetto della domanda, localizzazione dell'intervento...) facendole confluire in un documento propedeutico alla presentazione delle parti specifiche.				
Resp. Azione:	CSI-Piemonte				
Data risoluzione:	03.11.2011				

Progressivo:	5	Importanza:	A	Segnalato da:	Poli Pilota
Descrizione:	Formato .pdf moduli regionali Commercio				
Azione concordata:	Suggerire a Regione di valutare in sede di Tavolo di Coordinamento Regionale la possibilità di trasformare i moduli dal formato non modificabile .pdf in .rtf, formato compatibile con la maggior parte di word processor, per facilitare la compilazione on line				
Resp. Azione:	CSI-Piemonte				
Data risoluzione:	03.11.2011				

Legenda

Importanza: A per alta, M per media, B per bassa.

Restiamo in attesa di eventuali osservazioni o modifiche. Per semplificare le procedure di verifica ci riserviamo di considerare approvati i contenuti del presente documento qualora non ricevessimo Vostre comunicazioni scritte entro dieci giorni dalla data di ricezione (5 giorni per documenti interni).